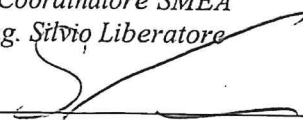


L'estensore
Geom. Giuseppe Fiaschetti



Il Coordinatore SMEA
Ing. Silvio Liberatore



GIUNTA REGIONALE

DECRETO N. 44/SMEA/COVID-19

DEL - 7 MAR. 2020

STRUTTURA DI MISSIONE

OGGETTO: Emergenza COVID-19. Flusso di comunicazioni test positivi al virus.

VISTA la dichiarazione di emergenza internazionale di salute pubblica per il coronavirus (PHEIC) dell'Organizzazione Mondiale della Sanità del 30 gennaio 2020 e le raccomandazioni alla comunità internazionale formulate dalla medesima Organizzazione circa la necessità di applicare misure adeguate;

VISTA la nota del 31 gennaio 2020, con cui il Ministro della salute ha rappresentato la necessità di procedere alla dichiarazione dello stato di emergenza nazionale di cui all'articolo 24 del decreto legislativo n. 1 del 2018;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 mediante la quale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7, comma 1, lettera c), e dell'articolo 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, è dichiarato, per 6 mesi dalla data del presente provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

CONSIDERATO che, per l'attuazione degli interventi di cui dell'articolo 25, comma 2, lettere a) e b) del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, da effettuare nella vigenza dello stato di emergenza, si provvede con ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n.630 del 3 febbraio 2020, recante: *"Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili"*

VISTO in particolare l'art. 1, comma 1, della succitata Ordinanza che affida allo stesso Capo Dipartimento della Protezione Civile il coordinamento degli interventi necessari, avvalendosi del medesimo Dipartimento, delle componenti e delle strutture operative del Servizio Nazionale della protezione civile, al fine di fronteggiare l'emergenza sul territorio nazionale e la realizzazione degli interventi di soccorso e assistenza alla popolazione interessata, il potenziamento di controlli nelle aree aeroportuali e portuali, in continuità con le misure urgenti già adottate dal Ministero della salute, nonché le attività per il rientro delle persone presenti nei paesi a rischio e il rimpatrio dei cittadini stranieri nei paesi di origine esposti al rischio;

VISTO il Decreto Legge 23 febbraio 2020 n.6 recante *"Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"* con il quale, in ragione della rapida diffusione dei contagi in atto nel territorio nazionale, il Governo ha disposto una serie di misure urgenti finalizzate al contenimento della proliferazione del virus;

ATTESO che le Regioni, quali componenti del Servizio Nazionale della protezione civile, sono tenute ad attuare, sotto il coordinamento del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, tutte le misure e gli interventi urgenti e necessari per la rimozione delle situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità;

CONSIDERATO che il personale della protezione civile regionale è impiegato, a far data dalla dichiarazione dello stato di emergenza, nelle specifiche attività, in particolare: nell'organizzazione e gestione delle misure di controllo svolte dalle Organizzazioni di volontariato presso lo scalo aeroportuale di Pescara, nella partecipazione ai tavoli tecnici tenuti anche in videoconferenza con il Dipartimento di Protezione Civile con le altre Regioni e con le strutture e componenti operative con cadenza giornaliera ed anche in giorni festivi, nella ricerca-acquisto e distribuzione di materiali e mezzi per il contenimento dell'emergenza epidemiologica, nella redazione e diffusione di atti di indirizzo e nel supporto tecnico-logistico alle amministrazioni locali;

VISTA la D.G.R. 316/2018 con la quale la Giunta Regionale ha autorizzato l'istituzione, all'interno del Dipartimento Territorio – Ambiente, della struttura organizzativa temporanea denominata “Struttura di Missione per il superamento Emergenze di Protezione Civile Regionali” (S.M.E.A.);

VISTA la D.G.R. 671/2019 con la quale viene individuato l'ing. Silvio Liberatore quale soggetto attuatore della S.M.E.A. e vengono precisate le competenze e gli ambiti di intervento della struttura emergenziale;

VISTO il Decreto del Capo Dipartimento della protezione civile Rep. n.621 del 27/02/2020 con il quale, all'articolo 1 comma 1, si stabilisce che “al fine di assicurare il più efficace coordinamento delle attività poste in essere dalle strutture della Regione Abruzzo competenti nei settori della protezione civile e della sanità per la gestione dell'emergenza indicata in premessa, il Presidente della Regione Abruzzo è nominato soggetto attuatore ai sensi dell'art.1 comma 1, dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n.630 del 3 febbraio 2020”;

VISTO altresì il Decreto del Presidente della Regione Abruzzo n. 31 del 2 marzo 2020 con il quale vengono delegati all'ing. Silvio Liberatore, già soggetto attuatore della S.M.E.A. per l'emergenza Centro Italia 2016/2017, nonché dirigente dei Servizi di Emergenze di Protezione Civile e Programmazione Attività di Protezione Civile *ad interim*, il coordinamento delle attività emergenziali e l'attuazione degli interventi urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, nonché la gestione della istituenda contabilità speciale ai sensi dell'art.27 del D.lgs n.1/2018;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 125 del 4 marzo 2020 con la quale si individua nella Struttura di Missione per il superamento delle Emergenze di Protezione Civile Regionali (S.M.E.A.) il soggetto giuridico preposto nel coordinamento, a livello regionale, degli interventi necessari per fronteggiare l'emergenza sanitaria legata alla possibile diffusione di patologie derivanti dal COVID-19, e di inserire nella stessa la Funzione/Area Sanità;

RITENUTO NECESSARIO delineare il flusso di comunicazione relativo ai tamponi di esito microbiologico positivo al COVID-19 esaminati dal Settore di Biologia molecolare del laboratorio dell'ospedale di Pescara;

TENUTO CONTO delle risultanze della Conferenza delle Autorità di Pubblica Sicurezza del 5 marzo 2020, convocata dal Prefetto dell'Aquila, a cui hanno partecipato oltre ai Rappresentanti delle FF.OO. il Presidente della Regione Abruzzo, l'Assessore regionale alla Sanità, i Direttori generali delle ASL, i Sindaci dei Comuni capoluogo di Provincia;

DECRETA

- di approvare il diagramma di flusso comunicativo allegato;
- di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet della S.M.E.A., e di trasmetterlo alle quattro Prefetture, alle ASL, ai Comuni abruzzesi.

Il Dirigente Soggetto Attuatore

Ing. Silvio Liberatore

Attestato di Pubblicazione

Si attesta che in data _____ si è provveduto alla pubblicazione, sul sito regionale della struttura di missione, del presente provvedimento in attuazione agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni della P.A. dettati dagli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

Il Dirigente Soggetto Attuatore della Struttura di Missione

(Ing. Silvio Liberatore)